



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Mater-Biopolymer S.r.l.
(ex M&G Polimeri Italia S.p.A)
Stabilimento di Patrica
Via Morolense km 10
03010 Patrica (FR)
fax:0775 203387
mater-biopolymer@legalmail.it

Direzione generale per la salvaguardia del
territorio e delle acque (STA)
dgsta@pec.minambiente.it

Regione Lazio
protocollo@regione.lazio.legalmail.it

e p.c. Alla Commissione Istruttoria IPPC
Via Vitaliano Brancati, 60
00144 ROMA
cippc@pec.minambiente.it

All'ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda di AIA presentata da Mater Biopolymer S.r.l.– Relazione di riferimento ex art. 5, comma 1, lett. v-bis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.– ID 111/1016

Con nota del 04/01/2016 prot. 14/DVA, la Società Mater Biopolymer S.r.l. ha presentato la Relazione di Riferimento in attuazione a quanto previsto dall'art. 3, comma 1, del D.M. n. 272/2014.

Alla luce degli adempimenti di cui all'art. 29-ter, comma 1, lettera m) del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., la scrivente Direzione, con nota del 03/03/2016, prot. n. 5843/2016 ha disposto l'avvio del procedimento per un esame della conformità della Relazione trasmessa dal Gestore rispetto ai requisiti di cui al citato decreto ministeriale.

Con riferimento a tale procedimento si trasmette, in allegato, copia del Parere Istruttorio Conclusivo, reso con nota del 23/11/2016, prot. n. 1925/CIPPC, con il quale la Commissione per l'AIA-IPPC ha ritenuto che le motivazioni riportate dal gestore circa la non pertinenza delle sostanze pericolose necessitano di ulteriori approfondimenti atti a dimostrare l'impossibilità pratica dal verificarsi di una contaminazione.

ID Utente: 6726

ID Documento: DVA-D3-AG-6726_2016-0295

Data stesura: 19/12/2016

✓ Resp. Sez.: Grande Z.
Ufficio: DVA-D3-AG
Data: 20/12/2016

✓ Resp. Div.: Milillo A.D.
Ufficio: DVA-D3
Data: 20/12/2016

Al riguardo si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione IPPC nel sopracitato Parere Istruttorio Conclusivo, ed in particolare, a presentare, entro dodici mesi dalla notifica del presente Parere, un aggiornamento della citata relazione completa dei requisiti minimi di cui all'allegato 2) al D.M. n. 272/2014, anche attraverso l'esecuzione di ulteriori necessarie caratterizzazioni secondo i criteri di cui all'Allegato 3 al D.M. n. 271/2014.

Entro il medesimo periodo di 12 mesi la Regione Lazio e la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sono invitate a fornire le valutazioni di cui all'allegato Parere istruttorio conclusivo

Resta inteso che quanto richiesto con la presente nota verrà riportato nel primo atto autorizzativo o nell'atto di aggiornamento relativo all'installazione.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di pubblicazione della presente nota sul sito istituzionale del Ministero.”

Allegato:Prot.28466/DVA del 23/11/2016

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PER L'AUTORIZZAZIONE
AMBIENTALE INTEGRATA - IPPC

IL PRESIDENTE

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
c.a. Ing. Domenico Antonio Milillo
email: aia@pec.minambiente.it

**OGGETTO: TRASMISSIONE PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO DELLA DOMANDA DI
AIA PRESENTATA DA MATER BIOPOLYMER S.R.L.- STABILIMENTO DI
PATRICA - RELAZIONE DI RIFERIMENTO EX ART.5, COMMA 1, LETT.V-
BIS DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. ID 111/1016**

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero dell' Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio Conclusivo.

Il Presidente

Prof. Armando Brath

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

ID Utente: 7306
ID Documento: CIPPC-7306_2016-0010
Data stesura: 23/11/2016

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57223065
e-mail: commissioneAIA@minambiente.it - e-mail PEC: cippc@pec.minambiente.it



**Commissione Istruttoria AIA
MATER BIOPOLYMER S.r.l.
Stabilimento di Patrica (FR)**

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

Relazione di Riferimento ex Art. 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Stabilimento MATER BIOPOLYMER s.r.l. Patrica (FR)
ID MATTM-DVA 111/1016

Gestore	MATER BIOPOLYMER S.r.l.
Località	Patrica (FR)
Gruppo Istruttore	Ing. Antonio Voza (Referente)
	Dott. Paolo Ceci
	Dott. Antonio Fardelli
	Dott. Marcello Iocca
	Dott. Marco Mazzoni
	Ing. Alberto Pacifico
	Ing. Claudio Franco Rapicetta
	Avv. David Röttgen
	Dott. Mauro Rotatori
	Cons. Stefano Castiglione
	Dott. Sandro Zampilloni (Regione Lazio)
	Ing. Serafino Colasanti (Provincia di Frosinone)
	Ing. Francesco Geri (Comune di Patrica)

(documento informatico siglato digitalmente
dal Presidente della Commissione AIA/IPPC)



**Commissione Istruttoria AIA
MATER BIOPOLYMER S.r.l.
Stabilimento di Patrica (FR)**

- Vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC 572/2016 del 06/04/2016, che assegna l'istruttoria per l'esame di conformità delle Relazioni di Riferimento (RdR), ex art. 5, comma 1, lettera v-bis) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. al gruppo così costituito:
 - Ing. Antonio Voza - Referente GI;
 - Cons. Stefano Castiglione;
 - Dott. Paolo Ceci;
 - Dott. Antonio Fardelli;
 - Dott. Marcello Iocca;
 - Dott. Marco Mazzoni;
 - Ing. Alberto Pacifico;
 - Ing. Claudio Franco Rapicetta;
 - Dott. Mauro Rotatori;
 - Avv. David Röttgen
- Preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati nominati, ai fini dell'art. 10, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 90 del 14 maggio 2007, i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:
 - Dott. Sandro Zampilloni – Regione Lazio;
 - Ing. Serafino Colasanti – Provincia di Frosinone;
 - Ing. Francesco Geri – Comune di Patrica.
- Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. DVA 5843/2016 del 3/03/2016 avente a oggetto “*Mater Biopolymer S.r.l. impianto di Patrica - Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990 e ai sensi dell'art. 29-ter, comma 1, lett. m), del decreto legislativo 152/2006. Relazione di Riferimento ID 111/1016*”, acquisita dalla Commissione con prot. CIPPC 367/2016 del 11/03/2016, con cui si trasmetteva la comunicazione del Gestore del 04/01/2016 relativa alla Relazione di Riferimento.
- Considerate le pertinenti disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale contenute nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché nel D.M. 272 del 13/11/2014.
- Viste le “*linee guida della Commissione europea sulle relazioni di riferimento di cui all'articolo 22, paragrafo 2, della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali*” di cui alla Comunicazione 2014/C 136/01.
- Viste le “*Modalità di conduzione delle attività della Commissione AIA sulle Relazioni di*

(documento informatico siglato digitalmente
dal Presidente della Commissione AIA/IPPC)



**Commissione Istruttoria AIA
MATER BIOPOLYMER S.r.l.
Stabilimento di Patrica (FR)**

Riferimento” approvate con verbale della Commissione del 18/03/2016, prot. CIPPC 414/2016, trasmesse alla DVA con nota del 7/04/2016, prot. CIPPC 585/2016.

- Visto il Decreto di autorizzazione all’esercizio /DEC/-MIN 194-2012 del 14/11/2012 e s.m.i. dello stabilimento Mater Biopolymer S.r.l. di Patrica (FR).
- Considerato che le installazioni di cui all’art. 3, comma 1 del DM 272/2014, sono tenute *ex lege* alla elaborazione della Relazione di Riferimento, qualora presentino sostanze pericolose in quantitativi superiori a quelli indicati nella tabella di cui all’allegato 1, paragrafo 2 del citato DM, indipendentemente dalle risultanze della valutazione effettuata dal Gestore ai sensi del paragrafo 3 del medesimo allegato.
- Considerato comunque che il Gestore dichiara che presso l’istallazione di che trattasi sono presenti sostanze pericolose in quantitativi superiori a quelli indicati nella tabella di cui all’allegato 1, paragrafo 2 del citato DM, in particolare per quanto concerne la classe 1,2 e 4.
- Considerato inoltre che il Gestore dichiara che tali superamenti “rimarrebbero invariati anche qualora si fossero considerati i valori alla massima capacità produttiva”.
- Considerato che le dichiarazioni rese dal Gestore costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per le attività in capo alla Commissione AIA; resta inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l’incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell’Autorità Competente, un riesame delle eventuali determinazioni adottate, fatta salva l’adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti.
- Vista l’e-mail di trasmissione del Parere Istruttorio Conclusivo inviata per approvazione in data 09/11/2016 prot. CIPPC 1857/2016 del 17/11/2016.



**Commissione Istruttoria AIA
MATER BIOPOLYMER S.r.l.
Stabilimento di Patrica (FR)**

**IL GRUPPO ISTRUTTORE
RITIENE**

che il legislatore ha previsto per le installazioni di competenza statale, salvo le eccezioni espressamente disciplinate, l'obbligo di redazione della Relazione di Riferimento, indipendentemente dalla fase di *screening* di cui all'allegato 1 del citato DM; ovvero ha presunto in via astratta ed *ex ante* che tali installazioni siano potenziali fonti di contaminazione dei suoli e delle acque sotterranee;

che le motivazioni riportate dal Gestore circa la non pertinenza delle sostanze pericolose presenti nello stabilimento, consistenti nella sola adozione di misure gestionali e di protezione del suolo e delle acque sotterranee, non siano esaustive, poiché l'applicazione di misure preventive e di cautela può ridurre la possibilità di rilascio e/o contaminazione ma non può eliminare o escludere che tali sostanze pericolose possano configurarsi come pertinenti ai fini della Relazione di Riferimento. Pertanto le motivazioni adottate dal Gestore circa la non pertinenza necessitano di ulteriori approfondimenti atti ad escludere la possibilità di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee. Tali ulteriori approfondimenti devono in ogni caso essere previsti almeno per:

- le sostanze pericolose attualmente presenti nell'installazione;
- le sostanze pericolose connesse con la futura realizzazione di modifiche già autorizzate (impianto di distillazione per il recupero del THF) all'impianto ;
- le sostanze pericolose singolarmente presenti in quantitativi superiori alle soglie delle classi di pericolosità attribuite ai sensi del paragrafo 2 dell'allegato 1 al citato DM;

che il Gestore, entro 12 mesi dalla notifica del presente parere, debba presentare la Relazione di Riferimento completa dei contenuti minimi di cui all'allegato 2, al DM 272/2014, con riferimento alle sostanze come sopra identificate, e completa dei risultati delle ulteriori caratterizzazioni, eseguite secondo i criteri di cui all'allegato 3 al DM 272/2014, atte ad acquisire il quadro conoscitivo sullo stato di qualità del suolo e delle acque sotterranee, con riferimento alla presenza delle sostanze come sopra identificate. Resta inteso che per l'effettuazione delle caratterizzazioni debbano essere utilizzati metodi standardizzati o normati; qualora questi non fossero disponibili il



**Commissione Istruttoria AIA
MATER BIOPOLYMER S.r.l.
Stabilimento di Patrica (FR)**

Gestore potrà ricorrere a stime o calcoli, debitamente documentati.

Quanto sopra fermi restando i pronunciamenti, in sede di Conferenza dei Servizi, da parte della DG-STA del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della Regione competente, in merito a:

- ✓ la pertinenza e la coerenza delle informazioni fornite dal Gestore con la Relazione di Riferimento con quelle disponibili all'Autorità competente nell'ambito dei procedimenti di cui al titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- ✓ lo stato di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee, elemento necessario per il raffronto in termini quantitativi con lo stato al momento della cessazione definitiva delle attività;
- ✓ il programma dei controlli per le acque sotterranee e per il suolo conformemente a quanto previsto dall'articolo 29-sexies, comma 6-bis) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

La presente richiesta di approfondimenti non rileva ai fini dell'applicazione del D.M. n 141 del 26 maggio 2016 recante "criteri da tenere in conto nel determinare l'importo delle garanzie finanziarie, di cui all'articolo 29-sexies, comma 9-septies, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".